



La Lega.

Sommario

Il tema di questo mese **ultimi arrivi**

Chivas

[Cattolici in camicia verde. Intervento di Marco Tognini](#)

Rosario Montalbano

[Vittone e la Lega: pensano all'Autodromo e dimenticano l'ambiente](#)

Mino Vicenti

[Dacci oggi il nostro nemico quotidiano](#)

Antonio Piemontese

[Esclusivo. Intervista a Marco Mariani: Romani? Non sa quello che dice.](#)

Antonio Piemontese

[Majoli: in urbanistica non è più la Lega di una volta](#)

Alfio Sironi

[I figli econazionalisti della Madre Terra Insubria](#)

Manuela Montalbano

[Scaliati: da dove viene e dove va la Lega Nord](#)

Carlo Motta

[Noi? Nè di destra nè di sinistra. Parla Andrea Villa, coordinatore dei giovani lumbard.](#)

Simone Camassa

[Più giovani che leghisti: le nuove leve della Lega](#)

Alfio Sironi

[Don Giorgio: Il successo della Lega? Egoismo e scarsa cultura](#)

Giuseppe Civati

[La torta padana. Poco politicinese ma tante poltrone.](#)

Gli altri articoli

Gimmi Perego

[Autostrada Pedemontana. I giochi sono fatti?](#)

Le rubriche

Chivas Openspace

[Il "nuovo" clima politico: ritorno al passato? Intervista a Scanagatti e Di Lio](#)

Pino Timpani *Storie crude*

[La Cascina Masciocco di Natalina](#)

Sofia Marelli *Wallsound*

[C'è del marcio a Cantù. Gli EndOrFin](#)

[Mino Vicenti Eurostar](#)

Ivan Commisso *Anima migrante*

[Un etto di felicità](#)

Enrico Porro *Parla come mangi*

[Gli alieni ce l'hanno con me](#)

[Giuseppe Civati *Futilismi*](#)

Simone Camassa *Suonala ancora, Sam*

[Le canzoni della vita. Certe Notti](#)

[Silvio Teot *Le vie dei canti*](#)

Marilena Chierico
[Le buone maniere](#)

Da tenere d'occhio ogni giorno
[Il blog che vorrei](#)

Da non dimenticare
[Occupato, supplemento satirico](#)

B

uone notizie. La prima è che *La rivista che vorrei* pubblica il suo secondo numero. E non è poco. Non era mica detto che dopo il primo, di prova, ce ne sarebbe stato un altro. La seconda è che **il tema del mese è la Lega**. Che non è una buona notizia di per sè, ma lo diventa se pensiamo che molto spesso il problema di giornali e riviste è di parlarsi addosso. Noi che leghisti non siamo - perdonateci! - abbiamo pensato di conoscere meglio coloro che si riconoscono nel Carroccio o che lo rappresentano, **unico partito uscito realmente vincitore dalle elezioni dello scorso aprile**.

Siamo stati alla festa dei Giovani Padani per conoscere il loro coordinatore provinciale, Andrea Villa, e i ragazzi accorsi a ballare e divertirsi; tutti tengono a dire che non sono ne' di destra ne' di sinistra, anche le tette di Miss Padania. **Siamo stati a colloquio con il sindaco del capoluogo, il leghista Marco Mariani** e abbiamo scoperto che di quel che dice il suo assessore Romani non sa quasi nulla. **Abbiamo cercato di capire se esiste un ambientalismo leghista intervistando l'associazione Dumà Nunch** che, dopo averci apostrofato come girotondini e intellettualoidi, ci ha spiegato che - anche qui - l'amore per la Madre Terra non è di destra ne' di sinistra. Sentita una serie di campane, abbiamo pensato di ascoltarne altre, così **con Giorgio Majoli abbiamo ripercorso le scelte urbanistiche fatte dalla Lega a Monza**. Abbiamo affrontato il rapporto dei "lumbard" con la Chiesa parlando con **il prete "multimediale" don Giorgio De Capitani** e abbiamo scoperto che il più agguerrito critico della Lega non sta a Napoli e non ha la maglietta di Che Guevara. Abbiamo anche chiesto lumi a Giuseppe Civati **sul rapporto fra il "movimento" di Bossi e i posti di potere in Lombardia**. Infine abbiamo pensato di sentire uno studioso, **Giuseppe Scaliati, che dal Sud ci ha ricordato il percorso di un partito** nato populista e anti-meridionalista e che col tempo ha innalzato slogan e bandiere anti-islamiche e anti-europeiste. Spostandosi sempre più a destra, checchè ne dicano per mettersi l'anima in pace e non vedersi accomunati a nessuno.

Da ricordare che quasi quotidianamente aggiungiamo articoli nel blog e non solo; nei prossimi giorni e settimane si aggiungeranno altri tasselli: **una intervista ad Aldo Bonomi** che da settimane rincorriamo, **una intervista a Carlo Vittone** che fu assessore nella prima Giunta monzese a guida "padana" e un articolo **sul nemico quotidiano, scritto da Mino Vicenti** nostro collaboratore e operatore culturale sempre in giro per l'Europa.

Ma ci accorgiamo che c'è un buco bello grosso nel puzzle, per il quale non abbiamo saputo

trovare la toppa. La cultura. E pensare che l'Assessore regionale del settore, Zanello, è uomo della Lega! L'unica traccia perseguibile ci era offerta dal cantore del lago di Como, Davide Van De Sfroos, che da sempre viene considerato artista "di area". Piacendoci molto la sua musica, avevamo già dei dubbi che fosse impiccato con i partiti, ma la sua risposta all'Espresso ha chiuso la questione «Non solo non sono vicino alla Lega, ma non sono vicino a nessuno». Sicuramente è un nostro deficit non aver saputo cercare meglio. Ma siamo qui, se qualcuno ha voglia di arricchire il nostro dossier, ben venga.

Il corredo si completa con l'articolo sulla Pedemontana e con le succose rubriche, dal Wallsound di Sofia Marelli, sempre a caccia di nuove band del territorio, all'Openspace di Chivas, che questo mese va a rimestare nel "torbido" dei rapporti fra schieramenti politici. Lui si diverte così.

Infine una cifra. Il primo numero ha contato più di 16.000 pagine lette. Per una rivista no-profit e senza ragazze nude in home page non ci pare male.

Buona lettura e scrivici, commenta, partecipa.

Ps C'è una nostra rubrica che chiede a lettori, amici e personaggi di raccontarci la loro "canzone della vita", si chiama **Suonala ancora, Sam ed è curata da Simone Camassa**. Ma a chi scrive comincia a piacere affiancare ad ogni numero un'altra canzone. Per questo giugno di europei e di pioggia, la colonna sonora, con tanto di bootleg filmato, è una sentenza che noi cresciuti con Drive In e Goldrake conosciamo perfettamente.

Non si esce vivi dagli anni Ottanta

(M. Agnelli/Afterhours)

Dentro o fuori la televisione?
meglio artefatto e volgare
o meglio coglione?
il risultato è il tuo cosmetico
efficacia ne ha tanta
se la mia pelle è nel 2000
e la tua è ancora anni '80

non sai che non si esce vivi dagli anni '80
non si esce vivi dagli anni '80 . . .

cos'è che non mi piace
in questo baraccone?
sarà che dentro è triste
e starne fuori è una prigionia

ho valutato i pro e i contro
di una vita rampante
scoprendo che l'amore passa
l'herpes è per sempre

non si esce vivi dagli anni '80 . . .